



free l'anno quarto | marzo - aprile 2005

www.exibart.com

Signori, si cresce. Più servizi, più notizie, più approfondimenti. E più punti di distribuzione. Insomma le cose vanno per il verso giusto e noi non ci fermiamo. Cosa fare? Ovvio, far diventare il giornale più grande. Da 72 a 80 pagine. Più contenuti e più spazio per una lettura meno densa (e vi ringraziamo per le critiche preziose in questo senso). Con un po' di bianco qua e là, per mantenere alta l'attenzione. Allo stesso prezzo di prima. E così le speednews ottengono un'impaginazione più ariosa, l'oroscopo dopo il successo clamoroso della prima uscita si guadagna una pagina intera, lo spazio dedicato al calendario raddoppia d'un colpo. I contenuti? Non rimarrete delusi neppure sta volta. Lo chef propone anticipazioni inedite come la nuova mostra dedicata alle riviste d'arte di tutto il mondo, che sarà allestita a Roma per poi girare l'Italia, o come la nuova casa editrice JohantLevi che sta per debuttare a Milano. E ancora un'intervista al direttore della meneghina fondazione Guastalla, che punta a diffondere il più possibile il collezionismo privato verso i giovani artisti degli anni Novanta. Marcello Smarrelli ci presenta anche su questo numero una curatrice internazionale che racconta il suo lavoro, è il turno di Marina Sorbello direttamente da Berlino. Poi tra un ampio approfondimento sull'opera di Vito Acconci ed una storia vincente di due giovani italiane che hanno aperto una galleria nella newyorkese Tribeca, ci si può rilassare da Bannata, il fantastico agriturismo d'arte in terra di Sicilia. E tra le pagine di *in teoria*, nostra sezione di saggistica? Non perdetevi il pezzo di Marco Enrico Gjacomelli. Tutto d'un fiato, però. Una pagina intera è dedicata alla imminente Biennale di Venezia, con tutti i nomi, gli appuntamenti, le dichiarazioni delle curatrici. Ma potevano mancare le nostre rubriche tematiche? Fashion, architettura, design, editoria, fumetti e libri. E poi le pagine di corrispondenze dall'estero e quelle di consigli per gli acquisti sugli oggetti d'arte impeditibili. Perché una rivista d'arte, se è degna di questo nome, può servire anche a farvi sapere che l'artista giapponese Murakami si è inventato un nuovo irresistibile disegno per le borsette Vuitton. Di che si tratta? Scopritelo qui dentro...